

D.g.r. 20 febbraio 2017 - n. X/6246
Approvazione schema di convenzione con il consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca per la gestione di corsi d'acqua del reticolo idrico principale - L.r. 31/2008, articolo 80, comma 6 bis

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- l'art. 3, comma 108, lettere i) e k), della l.r. 1/2000, definisce le competenze regionali inerenti le funzioni di «individuazione delle acque che costituiscono il reticolo idrico principale sul quale la Regione stessa esercita le funzioni di polizia idraulica» e la «realizzazione delle opere di pronto intervento sui corsi d'acqua costituenti il reticolo idrico principale»;
- con l'art. 1 della l.r. 30/2006:
 - al comma 1, è stato istituito il Sistema Regionale e, negli allegati A1 e A2 della medesima legge, sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono, tra i quali sono compresi i Consorzi di Bonifica;
 - al comma 1 ter, i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema Regionale;
 - al comma 1 quater, le modalità di raccordo tra la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2 della medesima legge, la puntuale individuazione dei compiti e delle attività affidate, la disciplina dell'effettivo esercizio e la relativa data di decorrenza sono stabilite con apposite convenzioni, predisposte secondo schemi approvati dalla Giunta regionale;
- la l.r. 31/2008 e s.m.i., art. 80 comma 6 bis, prevede la possibilità per i Consorzi di Bonifica di stipulare apposita convenzione con la Regione per la gestione del reticolo idrico principale;
- la l.r. 4/2016, artt. 29 e 30, estende le funzioni affidabili ai Consorzi di Bonifica già individuate con l.r. 31/2008 e s.m.i. includendo le attività di manutenzione sul reticolo idrico principale;
- con d.g.r. n. X/1033 del 5 dicembre 2013 sono stati approvati i criteri e modalità per il finanziamento regionale delle opere di pronto intervento realizzate a seguito di calamità naturali, ai sensi dell'art. 3, della l.r. 1/2000;
- la d.g.r. n. X/4229 del 23 ottobre 2015, «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica», all'Allegato A ha definito l'elenco dei corsi d'acqua che costituiscono il Reticolo Idrico Principale di competenza regionale;

Considerato che:

- sul territorio della provincia di Bergamo ricadente nel comprensorio di bonifica e di irrigazione n.4, negli ultimi anni si sono ripetutamente verificate problematiche idrauliche che richiedono, tra l'altro, anche un maggior presidio ed un adeguato livello di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua;
- tale territorio risulta particolarmente vulnerabile dal punto di vista della difesa del suolo e della salvaguardia idraulica degli abitati e del territorio rurale e urbano;
- negli ultimi anni tale vulnerabilità ha imposto alla Regione Lombardia di intervenire con molteplici attività e rilevante impegno economico;
- nel territorio in esame è stato individuato il Reticolo Idrico Principale con l'allegato A) della d.g.r. della Lombardia n. X/4229 del 23 ottobre 2015;
- in tale territorio i reticoli idrici di vario livello sono strettamente interconnessi e il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, a seguito del riordino dei consorzi di bonifica attuato in Lombardia, può contribuire significativamente alla gestione al fine di mantenere in efficienza il delicato equilibrio fra i vari corsi;
- l'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo dispone di professionalità che possono garantire il processo di accompagnamento al Consorzio e la conclusione del procedimento tecnico/amministrativo, anche ai fini di una più incisiva azione sinergica di manutenzione e gestione dei reticoli idrici superficiali;
- i corsi d'acqua del Reticolo Idrico Principale riportati nell'allegato 1 dello schema di Convenzione, parte integrante della presente deliberazione, insistono sul compren-

sorio di bonifica e di irrigazione n. 4 «Media Pianura Bergamasca», di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;

Ritenuto che ai fini di una migliore organizzazione e funzionalità degli interventi, Regione Lombardia possa avvalersi del Consorzio per contribuire ad individuare le effettive necessità di gestione delle attività di polizia idraulica, della georeferenziazione delle opere concesse e autorizzate e di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua riportati nell'elenco dell'allegato 1 dello schema di convenzione, parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che i consorzi di bonifica dispongono delle competenze necessarie per le attività inerenti l'esecuzione dei pronti interventi di somma urgenza e urgenza ai sensi rispettivamente degli artt. 176 e 175 del d.p.r. 207 /2010 di competenza degli Uffici Territoriali Regionali sul reticolo idrico principale regionale;

Ritenuto pertanto che, ai sensi dell'art. 3 comma 108, lettera K) della l.r.1/2000, al fine di consentire il tempestivo intervento, a seguito di calamità naturali, sui corsi d'acqua del reticolo idrico principale affidati in gestione ai consorzi di bonifica con apposite convenzioni, gli Uffici Territoriali Regionali, con le modalità previste nella medesima convenzione, possano affidare ai consorzi stessi anche i lavori di pronto intervento citati in premessa;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 9 luglio 2013, n. X/78 e la declinazione dello stesso nella missione 09, programma 01, risultato 241 «Semplificazione e razionalizzazione delle autorizzazioni idrauliche»;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta riflessi di natura finanziaria;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 80, comma 6 bis, della l.r. 31/2008, lo schema di Convenzione con il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per la gestione dei corsi d'acqua del reticolo principale indicati nella medesima convenzione, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare mandato al dirigente dell'ufficio territoriale regionale di bergamo e al direttore vicario della d.g. territorio, urbanistica, difesa del suolo e città metropolitana in qualità di dirigente della u.o. difesa del suolo, di sottoscrivere la convenzione con il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca senza riflessi finanziari;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ . _____

SCHEMA DI CONVENZIONE**PER LA GESTIONE DI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE CHE INSISTONO SUL COMPRESORIO CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA****Tra**

la Giunta regionale della Lombardia, codice fiscale n. 80050050154, con sede in Milano, P.zza Città di Lombardia n. 1, di seguito semplicemente "Regione Lombardia" nelle persone di:

- arch. Mauro Visconti, dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Bergamo (UTR Bergamo in seguito), autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù del Decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013 "Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta -X Legislatura", della D.G.R. n. 383 del 12 luglio 2013 "Ricognizione e attestazione delle funzioni in capo alle Sedi Territoriali della Giunta Regionale, al termine della sperimentazione dell'affidamento ad Ersaf di compiti operativi nell'ambito di servizi al territorio" e della D.G.R. 6063 del 29.12.2016 "XIV provvedimento organizzativo 2016";
- Dott. Dario Fossati, dirigente Dell'Unità Organizzativa "Difesa del suolo", e Direttore Vicario della Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana

e

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, di seguito semplicemente "Consorzio", nella persona del Presidente pro tempore dott. Gatti Franco Angiolino, nato a Cazzago San Martino (BS) il 27/02/59, con sede in Bergamo, via Gritti 21/25, CF 80017830169.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la "Direttiva criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B", approvata con delibera n. 2 dell'11 maggio 1999 del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, modificata con delibera n. 10 del 5 aprile 2006;
- la Legge Regionale della Lombardia 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la Legge Regionale della Lombardia 14 luglio 2003, n. 10 "Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria Testo unico della disciplina dei tributi regionali" ed in particolare gli artt. da 26 a 29, che disciplinano l'imposta sulle concessioni per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato;
- l'art. 1 della Legge Regionale della Lombardia 27 dicembre 2006, n. 30 e s.m.i. "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007";
- la Legge Regionale della Lombardia 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e s.m.i.;
- l'art. 6 della Legge Regionale della Lombardia 29 giugno 2009, n. 10 "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale- Collegato ordinamentale";
- la D.G.R. della Lombardia n. X/4229 del 23.10.2015 "Riordino dei reticoli di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 15.03.2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";
- la D.G.R. della Lombardia n. IX/2994 dell' 8.02.2012 "Approvazione proposta definitiva ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione ai sensi degli artt. 78 e 79 bis della l.r. 31/2008".

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 108, lettera i), della Legge Regionale della Lombardia 5 gennaio 2000, n. 1 stabilisce che "è di competenza regionale l'individuazione delle acque che costituiscono il Reticolo Idrico Principale sul quale la Regione stessa esercita le funzioni di polizia idraulica";
- con la D.G.R. della Lombardia X/4229 del 23 ottobre 2015 "Riordino dei reticoli di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica" all'Allegato A è stato definito l'elenco dei corsi d'acqua che costituiscono il Reticolo Idrico Principale;
- con l'art.1 della Legge Regionale della Lombardia 27 dicembre 2006 n. 30 e s.m.i.:
 - è stato istituito il Sistema Regionale e, negli allegati A1 e A2 della medesima legge, sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono, tra i quali sono compresi i Consorzi di Bonifica;
 - è stato stabilito che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere svolti tramite gli Enti del Sistema;
 - è stato definito che le modalità di raccordo tra la Regione e gli Enti di cui agli allegati A1 e A2 della medesima legge, la puntuale individuazione dei compiti e delle attività affidate, la disciplina dell'effettivo esercizio e la relativa data di decorrenza sono stabilite con apposite convenzioni, predisposte secondo schemi approvati dalla Giunta regionale della Lombardia;

- l'art. 80, comma 6 bis della Legge Regionale 31/2008 e s.m.i. prevede la possibilità per i Consorzi di Bonifica di stipulare apposita convenzione con regione Lombardia per la gestione del reticolo idrico principale;
- gli artt. 29 e 30 della Legge Regionale 15.03.2016, n. 4 prevedono che i Consorzi possano esercitare ulteriori funzioni e che Regione possa affidare in convenzione ai Consorzi attività di manutenzione sul Reticolo Principale.

CONSIDERATO CHE:

- nell'azione regionale sono da considerarsi prioritari gli obiettivi di presidio e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua;
- il territorio della provincia di Bergamo ricadente nel comprensorio di bonifica e di irrigazione n. 4 appare particolarmente vulnerabile dal punto di vista della difesa del suolo e della salvaguardia idraulica degli abitati e del territorio rurale e urbano, il che ha imposto a Regione Lombardia di intervenire con molteplici attività e rilevante impegno economico;
- nel suddetto territorio il Reticolo Idrico Principale è stato individuato nell'allegato A) alla D.G.R. della Lombardia n. X/4229 del 23/10/2015 e s.m.i.;
- a seguito del riordino dei Consorzi di Bonifica attuato in Lombardia, il Consorzio può contribuire significativamente - in raccordo con l'UTR Bergamo, Autorità idraulica per il reticolo in questione - a mantenere in efficienza il delicato equilibrio fra i vari corsi, stante la marcata interconnessione tra i reticoli idrici di vario livello;
- la Legge Regionale 15.03.2016, n. 4 prevede che i Consorzi possano contribuire fattivamente alla difesa del suolo, alla realizzazione di opere idrauliche ed alla manutenzione dei reticoli idrici principale e minore

RITENUTO CHE Regione Lombardia, al fine di ottimizzare gli interventi, possa avvalersi del Consorzio nello svolgimento delle attività di polizia idraulica, ivi comprese la georeferenziazione delle opere concesse e autorizzate, e di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua riportati nell'elenco allegato, parte integrante della presente convenzione.

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale della Lombardia n. 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", art. 80, commi 6 bis, 6 ter e 6 quater e 90 bis;
- la d.g.r. 4229/2015 "Riordino dei reticoli di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica" e s.m.i.;
- l'Accordo di Collaborazione per la redazione di uno studio idrogeologico ed idraulico a scala di sottobacino idrografico del Torrente Morla e delle rogge ad esso connesse, finalizzato alla definizione degli interventi di sistemazione idraulica, di riqualificazione ambientale e manutenzione fluviale, sottoscritto il 6.11.2013 da Regione Lombardia ed altri soggetti tra cui il Consorzio, che si impegna alla manutenzione ordinaria del corso d'acqua, recante il rimando alla definizione di una successiva convenzione per la definizione puntuale delle attività da svolgere;
- l'Accordo di Collaborazione per la redazione di uno studio idrogeologico ed idraulico a scala di sottobacino idrografico del Torrente Morletta e delle rogge ad esso connesse, finalizzato alla definizione degli interventi di sistemazione idraulica, di riqualificazione ambientale e manutenzione fluviale, sottoscritto il 22.12.2010 da Regione Lombardia e - tra altri - dal Consorzio;
- la Convenzione con il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per la redazione di uno studio idrologico, idraulico e ambientale a scala di sottobacino idrografico dei Torrenti Zerra, Seniga e delle rogge ad essi connesse, finalizzato alla definizione di interventi di sistemazione idraulica, riqualificazione ambientale e manutenzione fluviale, nonché alla loro futura cantierizzazione, in fase di sottoscrizione tra Regione Lombardia e il Consorzio medesimo;
- la comunicazione intercorsa, in occasione dell'incontro avvenuto il 27.01.2017, tra il Direttore Vicario della D.G. Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana, il Consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca ed i Comuni di Ambivere e Mapello in merito alla manutenzione del torrente Dordo, ed in particolare all'affidamento al Consorzio della progettazione e realizzazione del progetto "Risezionamento ed asportazione materiali in alveo" previsto dalla D.G.R. 4058/2015 "Programma di interventi prioritari e urgenti di manutenzione dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche e finanziamento di progettazioni di interventi strutturali".

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Articolo 1 - Premesse**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e delineano i presupposti per individuare nel Consorzio la struttura di cui Regione Lombardia si avvale per lo svolgimento delle attività di cui al successivo art. 4.

Articolo 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione individua e disciplina le attività per le quali Regione Lombardia si avvale del Consorzio per la gestione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del Reticolo Idrico Principale (all. A, dgr n. X/4229/2015 e s.m.i.) di cui all'elenco allegato, per la gestione di attività di polizia idraulica e della georeferenziazione delle opere concesse e autorizzate, regolandone condizioni e modalità di esecuzione.

Articolo 3 - Durata, rinnovo e recesso

1. La presente Convenzione ha durata di un anno dalla sua sottoscrizione ed è rinnovabile di anno in anno.
2. Per il rinnovo della convenzione, Regione Lombardia - D.G. Territorio Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana di concerto con l'U.T.R. di Bergamo, 60 giorni prima della scadenza della convenzione, con apposita comunicazione chiede la disponibilità del Consorzio a proseguire l'attività per un nuovo anno. Se il Consorzio conferma la disponibilità, le parti sottoscriveranno una nuova convenzione, richiamando l'attuale.
3. In caso di gravi inadempimenti degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione da parte del Consorzio, Regione Lombardia si riserva la facoltà di recedere dalla stessa, previa comunicazione scritta.

Serie Ordinaria n. 8 - Giovedì 23 febbraio 2017

Articolo 4 - Attività del Consorzio

1. Il Consorzio si impegna a:

- eseguire, in raccordo con l'UTR Bergamo, la necessaria manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua dell'elenco allegato, nell'ambito dei propri fini istituzionali e di quelli di Regione Lombardia, al fine di assicurare il buon regime delle acque che vi transitano e garantire la difesa idraulica dei territori attraversati;
- supportare il Dirigente dell'UTR Bergamo nell'attività di istruttoria relativa:
 - alle istanze di concessione per occupazione di beni del demanio Idrico relative ai corsi d'acqua dell'allegato elenco;
 - alle istanze di nulla osta idraulici inerenti opere o usi che possono interferire con il regime dei corsi d'acqua e il regolare deflusso delle acque;
- supportare il Dirigente dell'UTR Bergamo nella georeferenziazione delle opere oggetto di concessione e di autorizzazione ai sensi delle norme di polizia Idrastica, mediante l'utilizzo del Sistema Integrato di Polizia Idrastica ed Utenze Idriche (S.I.P.I.U.I.);
- mettere a disposizione proprio personale tecnico e di sorveglianza in regime di pronta reperibilità, al fine di supportare i funzionari UTR nelle attività ricognitive di pronto intervento in caso di emergenze sia idrauliche che ambientali;
- supportare il Dirigente dell'UTR Bergamo nello svolgimento delle iniziative "Fiumi sicuri", quando relative ai corsi d'acqua di cui alla presente convenzione;
- comunicare tempestivamente ogni notizia relativa a vertenze in atto o potenziali, nonché l'apertura di procedimenti arbitrali o erariali, dai quali possano derivare pregiudizi diretti o indiretti a carico di Regione Lombardia;
- trasmettere alla Direzione Generale Territorio Urbanistica e Difesa del suolo e Città Metropolitana e all'UTR Bergamo, entro trenta giorni dalla scadenza della convenzione, una relazione consuntiva sulle attività svolte, con evidenza dei risultati conseguiti e delle risorse impiegate, nonché sull'avanzamento delle attività.

2. Nell'espletamento delle attività sopra menzionate, il Consorzio dovrà rispettare quanto stabilito dalla disciplina vigente, anche con specifico riferimento al D.Lgs. 152/2006 e - in particolare - applicare quanto disposto con DGR della Lombardia n. X/4229 del 23.10.2015 e s.m.i..

Articolo 5 - Funzioni di Regione Lombardia

1. Regione Lombardia rimane titolare della funzione di Autorità idraulica sui corsi d'acqua di cui all'allegato A ed è, quindi, l'unico soggetto legittimato a formalizzare provvedimenti concessori o autorizzatori inerenti il bene demaniale di cui trattasi e le relative pertinenze;
2. Regione Lombardia rimane titolare delle funzioni relative alla riscossione dei canoni di polizia idraulica, alla emissione delle ordinanze-ingiunzioni riferite alle violazioni di polizia idraulica per mancati o insufficienti pagamenti, alla ricezione degli scritti difensivi inviati dai contravventori e all'audizione dei contravventori stessi;
3. Regione Lombardia vigila sulla piena, tempestiva e corretta attuazione della presente Convenzione e ha facoltà di fornire indirizzi per l'esercizio delle relative attività.
4. Regione Lombardia provvede all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, di urgenza e di somma urgenza; potranno essere affidate al Consorzio le opere oggetto di programmazione.

Articolo 6 - Collegamenti telematici

1. Regione Lombardia mette a disposizione del Consorzio le funzionalità del Sistema Integrato di Polizia Idrastica ed Utenze Idriche (S.I.P.I.U.I.).
2. Tali funzionalità consentono di:
 - inserire/modificare le informazioni anagrafiche relative ai soggetti concessionari;
 - inserire/modificare le informazioni tecniche relative alle opere o usi oggetto di concessione;
 - visualizzare le informazioni sullo stato dei pagamenti relativi ai soggetti contribuenti.
3. Le funzionalità descritte saranno attive limitatamente alle pratiche relative ai tratti di corsi d'acqua di cui all'allegato A alla presente convenzione.
4. L'accesso al sistema avviene in modalità web tramite il canale sicuro della RRL (Rete Regionale Lombarda).

Articolo 7 - Patto di riservatezza e trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento resta la Giunta regionale, nella persona del suo Presidente pro tempore.
2. Il Consorzio, nella persona del suo Presidente pro tempore, assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati utilizzati nell'esercizio delle attività ad esso affidate.
3. Il Consorzio :
 - dichiara di essere consapevole che i dati trattati nell'espletamento del servizio sono personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
 - si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
 - si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al d.s.g. n. 5709 del 23 maggio 2006, modificato dal d.s.g. n. 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali Istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti delle attività ad esso affidate;
 - si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 196/2003 i soggetti incaricati del trattamento stesso e ad impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
 - si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
 - si impegna a nominare ed indicare a Regione Lombardia una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
 - si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si

obbliga ad allertare immediatamente Regione Lombardia in caso di situazioni anomale o di emergenze;

- si impegna a consentire l'accesso di Regione Lombardia o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Articolo 8 - Modalità di coordinamento e controllo

1. Regione Lombardia assicura un costante rapporto funzionale e di collaborazione finalizzato alla corretta attuazione della presente convenzione.
2. Il Consorzio è responsabile dell'esatto adempimento di quanto previsto dalla presente Convenzione. Non potrà, tuttavia, essere ritenuto responsabile di ritardo o inesattezza ove dimostri che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare.
3. Il Consorzio opera in stretto raccordo con l'UTR Bergamo per il corretto svolgimento delle attività oggetto della Convenzione, attivando anche le necessarie interazioni con le Direzioni Generali competenti, gli Enti Locali e gli altri soggetti del territorio.
4. Il Consorzio, se richiesto, fornisce con tempestività dati e informazioni sull'avanzamento dell'attività anche prima della scadenza di cui al precedente Art.4.1.

Articolo 9 - Rinuncia e modifiche

1. L'eventuale rinuncia alla presente Convenzione di una delle parti deve essere comunicata almeno con 60 giorni di anticipo dalla sua decorrenza.

Articolo 10 - Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, relative all'interpretazione e/o alla non completa esecuzione delle attività, verranno risolte in via amministrativa.
2. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile e le Leggi in materia.

Letto, confermato e sottoscritto con firma elettronica ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Milano,

Per Regione Lombardia

Il Dirigente della
U.O. Ufficio Territoriale Regionale Bergamo

Mauro Visconti

.....

Il Direttore Vicario della
D.G.Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana

Dario Fossati

.....

Il Presidente del Consorzio di Bonifica della
Media Pianura Bergamasca

Franco Angiolino Gatti

.....

Serie Ordinaria n. 8 - Giovedì 23 febbraio 2017

ALLEGATO: ELENCO CORSI D'ACQUA

Num. Progr.	Denominazione	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.	Lunghezza metri
BG002	Torrente Dordo	Brembo	Dallo sbocco a Km 1,00 a monte del ponte di Cerchiera oltre l'abitato di Ambivere, compresi i due tratti inerenti i canali scolmatori rispettivamente di Ambivere e Mapello	9	22.196,3
BG132	Torrente Zerra, detto anche Borgogna nel tratto da Albano nell'immissione della Roggia Borgogna nel Torrente Zerra fino a Costa di Mezzate dove parte lo scolmatore	si spaglia	tutto il corso	266	30.410,4
BG133	Torrente Seniga	Zerra	dallo sbocco alla confluenza del fosso Busone	267 e 700	4.036,1
BG185	Rio Morla o Rio Morletta	si spaglia	tutto il corso fino all'altezza della cascina Valota	151	18.159,2
BG194	Torrente e rio Morla	Roggia Morla di Comun Nuovo e Spirano	dalle origini fino a Cascina Ceresola in Comune di Zanica	155	30.835,5
BG196	Torrente Tremana	Torrente Morla	tutto il corso	585	3.069,8
				TOTALE	108.707,3